



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Statale "Gaetano Salvemini"

Indirizzi

AFM	Amministrazione Finanza e Marketing
SIA	Sistemi Informatici Aziendali
TUR	Turismo
CAT	Costruzioni, Ambiente e Territorio

Via Ten. Lusito, 94 MOLFETTA 70056 (BA) tel./fax 080.334.46.16 - 080.335.43.52
C.M. BATD04000G - C.F. 80011200724
e-mail batd04000g@istruzione.it - <http://www.itetsalvemini.gov.it>

I.T.E.T. "G. SALVEMINI" - MOLFETTA
Prot. 0004907 del 15/05/2023
V-4 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] S INDIRIZZO AFM

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Anno scolastico 2022/2023

INDICE DEI CONTENUTI

1.	BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1	Dati sulla scuola	pag. 3
1.2	Storia	pag. 3
1.3	La nostra Mission	pag. 3
1.4	Le nostre risorse	pag. 4
1.5	Progetti e attività integrative ed extrascolastiche	pag. 5
2.	PROFILO PROFESSIONALE	
2.1	Generalità	pag. 5
2.2	Profilo culturale del settore economico	pag. 5
2.3	Profilo professionale indirizzo AFM	pag. 6
3.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3.1	Composizione del consiglio di classe	pag. 7
3.2	Profilo della classe	pag. 8
3.3	Variazioni del consiglio di classe	pag.10
4.	ABILITÀ, COMPETENZE, CONTENUTI E METODOLOGIE	
4.1	Abilità e competenze conseguite nelle singole discipline	pag. 11
4.2	Contenuti e nodi concettuali	pag. 16
4.3	Metodologie didattiche	pag. 18
4.4	Verifiche	pag. 19
4.5	Criteri di valutazione	pag. 20
4.6	Interventi di recupero e potenziamento	pag. 20
4.7	Sussidi didattici	pag. 20
4.8	Educazione Civica	pag. 21
4.9	PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)	pag. 24
4.10	Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	pag. 24
4.11	Attività di orientamento in uscita	pag. 24
4.12	Visite guidate	pag. 24
5.	CRITERI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA E DEL CREDITO	
5.1	Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	pag. 25
5.2	Crediti scolastici e crediti formativi	pag. 25
5.3	Criterio per l'attribuzione del credito scolastico	pag. 25
6.	TESTI IN USO	pag. 27
7.	ALLEGATI	pag. 28
	<ul style="list-style-type: none">• Allegato 1 – Programmi delle singole discipline• Allegato 2 – Griglie di valutazione• Allegato 3 - Simulazioni	

1 BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. DATI SULLA SCUOLA

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
CORSO DIURNO	numero classi: 27
CORSO SERALE	numero classi: 4

CORSI ORDINARI:

- 1) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- 2) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- 3) TURISMO
- 4) COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

CORSI SERALI:

- 1) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- 2) COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

1.2. STORIA

L'Istituto "G. Salvemini" nasce nel 1949 come Tecnico Commerciale annesso allo ITC "G. Cesare" di Bari, diventa autonomo nel 1961 e nell'anno scolastico 1987/88 viene istituito il corso geometra che si affianca all'indirizzo commerciale. Nell'anno scolastico 1998/99 viene istituito il progetto serale SIRIO con uno specifico piano di studi sia per il commerciale che per i geometri.

Negli ultimi anni l'Istituto si è qualificato per la didattica digitale e per l'uso dell'iPad nelle classi del primo biennio. Il personale tecnico e docente è costantemente impegnato nell'aggiornamento continuo delle attrezzature, nella manutenzione e nell'adeguamento dei laboratori informatici e tecnologici. Ne consegue un approccio stimolante alle conoscenze disciplinari e un utilizzo trasversale delle nuove tecnologie. Anche qualificante è la vocazione all'Inclusione. L'Istituto si caratterizza per una elevata incidenza di alunni stranieri e con Bisogni educativi speciali. Tali studenti sono accolti grazie ad una consolidata esperienza di strumenti di didattica personalizzata e ad uno spinto approccio multiculturale.

L'Istituto è una realtà educativa consolidata non solo nel tessuto economico-sociale della città di Molfetta, ma anche delle città circostanti da cui provengono molti dei nostri studenti. Gli indirizzi scolastici della scuola rappresentano un'offerta formativa in grado di assicurare tutte le competenze professionali richieste dal territorio.

1.3. LA NOSTRA MISSION

IL PTOF 2022-2025 individua la nostra mission nella **"Formazione costante ed educazione integrale della persona"**, con interventi sistematici dall'interno e continua verifica del processo di insegnamento-apprendimento, che guardi allo sviluppo integrale dell'allievo come persona: questa è l'essenza, la ragion d'essere dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Statale "G. Salvemini" e il filo conduttore di tutti i segmenti dei suoi percorsi formativi. Non può esserci istruzione senza educazione, e la scuola di qualità non si costruisce per semplice addizione di nozioni e di discipline, ma per la capacità di costruire contesti

formativi adeguati e competenze di cittadinanza, di cogliere le differenti abilità individuali come occasioni di arricchimento per tutti.

L'Istituto è una agenzia di formazione umana e culturale che costruisce competenze spendibili sul mercato del lavoro, tramite la puntuale osservazione ed il monitoraggio dei problemi legati all'occupazione e l'utilizzazione di tutte le opportunità e i finanziamenti, nazionali ed europei.

1.4. STRUTTURE E RISORSE

L'istituto è dotato di diversi laboratori con l'obiettivo di consentire apporti nuovi e più funzionali ad un'efficace azione didattica. Nel corso degli anni alcuni laboratori si sono rinnovati garantendo una maggiore efficienza delle strutture. In sintesi i laboratori di cui l'istituto è dotato sono:

- Laboratorio di Informatica

Il laboratorio è destinato prevalentemente agli studenti dell'indirizzo SIA e AFM per attività di programmazione e contabilità aziendale.

- Laboratorio di Trattamento Testi e Dati

Il laboratorio è destinato prevalentemente agli studenti dei bienni ad indirizzo AFM e TUR per attività di elaborazione testi, uso del foglio elettronico per l'elaborazione dei dati, ecc.

- Laboratorio CAD

Il laboratorio è destinato prevalentemente agli studenti dell'indirizzo CAT per l'esecuzione, con programmi professionali, di disegni progettuali e documentazione tecnica.

- Laboratorio Linguistico

Il laboratorio è destinato a potenziare l'apprendimento delle lingue straniere con il supporto di strumentazioni multimediali che integrano la componente linguistica e la componente informatica.

- Laboratorio di Simulazione Aziendale

Il laboratorio è destinato prevalentemente agli studenti del triennio ad indirizzo AFM, per simulazioni di attività aziendale

- Laboratorio di Chimica –Scienze – Fisica

Il laboratorio è stato recentemente completamente rinnovato grazie a progetti FESR.

- Laboratorio di Tecnologia –Costruzioni –Topografia

E' dotato di varie apparecchiature per le attività pratiche degli studenti del triennio ad indirizzo CAT, tra cui: varie "stazioni totali" per il rilievo topografico, teodoliti, livelli, paline, termo-camera e strumenti per il collaudo di edifici.

- Laboratorio di Multimediale-Robotica-Fablab

Il laboratorio è stato di recente allestito grazie a fondi rivenienti da progetti FESR.

- Biblioteca

Una ricca raccolta di oltre quattromila volumi, computerizzata e munita di un'ampia sala lettura, è a disposizione, tutti i giorni, di alunni, docenti e famiglie, per consultazioni e prestiti.

1.5 PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRASCOLASTICHE

La maggior parte degli studenti, nell'arco del percorso formativo a partire dal primo anno fino al quinto, è stata impegnata in vari progetti e attività integrative ed extrascolastiche che rientrano sia nel POF che nei PON. La partecipazione alla attività e l'acquisizione dei relativi attestati ha consentito di acquisire crediti scolastici che, così come prevede l'attuale normativa, sono stati assegnati a ciascun alunno a partire dal terzo anno di frequenza. Con riferimento al corrente anno scolastico le attività approvate e realizzate sono quelle riportate nella seguente tabella:

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1 GENERALITÀ

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.2 PROFILO CULTURALE DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

2.3 PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Concetta EPLITE
Storia	Prof.ssa Concetta EPLITE
Lingua e Civiltà Straniera INGLESE	Prof.ssa Antonella PETRUZZELLA
Lingua e Civiltà Straniera FRANCESE	Prof.ssa Gilda LISENA
Matematica	Prof. Nunzio Mauro Francesco MAZZARELLI
Economia Aziendale	Prof. Emilia Maria CERINI
Diritto	Prof.ssa Francesca PETRUZZELLA
Economia Politica	Prof.ssa Francesca PETRUZZELLA
Educazione Civica	Docente referente: Francesca PETRUZZELLA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Rosaria Pugliese

IL TUTOR DI CLASSE:

Prof.ssa Francesca PETRUZZELLA

Data di approvazione 11 maggio 2023

3.2 PROFILO DELLA CLASSE

Composizione	<p>La classe 5^a S indirizzo AFM serale, si presenta in modo eterogeneo per diversità di età e pregresse esperienze scolastiche.</p> <p>E' costituita attualmente da 10 alunni, di cui 6 maschi e 4 femmine.</p>			
Eventuali situazioni particolari	<p>Non sono presenti alunni BES.</p>			
Situazione di partenza	<p>Nel corso degli ultimi tre anni scolastici la composizione della classe ha subito delle variazioni nel numero degli studenti, molti dei quali lavorano in modo saltuario. L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è quello legato, solo in parte, al mondo del lavoro dipendente o ad altre attività lavorative. Si individuano nella classe diversi gruppi di allievi con diversa esperienza scolastica e quindi, con caratteri diversi per interesse, partecipazione e comportamento.</p>			
Livelli di profitto	<p>Base non raggiunto (voti ≤ 5) n. alunni: 1</p>	<p>Base (6) n. alunni: 4</p>	<p>Intermedio (7/8) n. alunni: 5</p>	<p>Avanzato (9-10) n. alunni: //</p>
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	<p>La classe si presenta in modo eterogeneo per l'impegno profuso nelle discipline oggetto di studio.</p> <p>Sin dall'inizio dell'anno scolastico si è distinto un piccolo gruppo classe che ha seguito in modo costante e si è mostrato abbastanza motivato evidenziando una buona propensione alle attività scolastiche anche grazie ai ripetuti inviti ad uno studio assiduo e consapevole da parte di tutto il corpo docente. Tuttavia, vi è un altro gruppo di studenti che non sempre è riuscito a seguire in modo consapevole e partecipa le lezioni per vari motivi legati a mancanza di concentrazione, poca consapevolezza degli impegni che il percorso scolastico richiede.</p> <p>Queste irregolarità nella partecipazione alle attività didattiche, unite alle carenze pregresse, alla difficoltà di applicazione allo studio per alcuni, hanno creato alcune difficoltà, nello svolgimento dei programmi.</p> <p>E' stato necessario, quindi, adeguare le programmazioni ai tempi e ritmi di apprendimento di tutti gli studenti, per cercare di dare la possibilità all'intero gruppo classe di raggiungere gli obiettivi previsti. Inoltre, in italiano durante quest'anno scolastico gli alunni hanno affrontato, per la prima volta, lo studio di due nuove tipologie testuali, (tipologia B "testo argomentativo", tipologia C "testo</p>			

	<p>espositivo”) in quanto, in quarta, non hanno avuto occasione di esercitarsi.</p> <p>Negli ultimi tempi, l’impegno e la partecipazione di buona parte degli allievi si sono fatti più regolari in alcune discipline. Si è notato un loro interesse, soprattutto, in prossimità delle verifiche. La valutazione ha tenuto conto sia delle conoscenze e competenze acquisite, che delle capacità sviluppate, nonché degli obiettivi educativi e formativi trasversali quali la partecipazione, l’impegno, l’assiduità nella frequenza e il metodo di studio. Qualche alunno si è caratterizzato per l’elevato numero di assenze. Gli interventi di recupero sono stati effettuati nelle ore curriculari. Un notevole senso di responsabilità ha consentito di superare i limiti inizialmente emersi e di raggiungere, nella maggior parte dei casi ,gli obiettivi educativi programmati.</p>
--	--

3.3 Variazioni nel Consiglio di Classe

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	LOBASCIO Filomena	EPLITE Concetta	EPLITE Concetta
Storia	LOBASCIO Filomena	EPLITE Concetta (Di Chio Rosa)	EPLITE Concetta
Lingua e Civiltà Straniera INGLESE	BALDASSARRA Silvia	PETRUZZELLA Antonella	PETRUZZELLA Antonella
Lingua e Civiltà Straniera FRANCESE	TRIGGIANI Francesco Giovanni	LISENA Gilda	LISENA Gilda
Matematica	NAVEDORO Marco	TORRES Giuseppe	MAZZARELLI Nunzio Mauro Francesco
Economia Aziendale	VIOLANTE Angelantonio	CERINI Emilia Maria	CERINI Emilia Maria
Diritto	PETRUZZELLA Francesca	PETRUZZELLA Francesca	PETRUZZELLA Francesca
Economia Politica	PETRUZZELLA Francesca	PETRUZZELLA Francesca	PETRUZZELLA Francesca
Informatica	LAMARTIRE Maria Luisa	ANDRIANI Rosa	////////////////////
Religione	PISANI Giusy	////////////////////	////////////////////

4. ABILITÀ, COMPETENZE, CONTENUTI E METODOLOGIE

4.1 ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE NELLE SINGOLE DISCIPLINE

La classe ha raggiunto, nel complesso, gli obiettivi qui di seguito elencati:

ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE		
Materie	Abilità	Competenze
Lingua e Letteratura Italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare un testo letterario al relativo contesto culturale; • analizzare una specifica forma letteraria, interpretandone le finalità comunicative • individuare le relazioni fra poetiche e ideologie filosofiche; • identificare e sviluppare un'argomentazione informata, motivata e coerente, a partire dal confronto critico tra i testi proposti; • redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. • esporre con adeguatezza a scopo e ad argomento • interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica. • utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali. 	<ul style="list-style-type: none"> A. Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria B. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti C. Leggere, comprendere e interpretare D. Confrontare figure letterarie e movimenti di pensiero E. Elaborare e rielaborare testi di vario genere F. Esprimere giudizi critici e valutazioni personali
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; • effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale; • utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai • fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali. • Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario • internazionale.

	<p>pluri/interdisciplinari;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. ● analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali Carte costituzionali e delle istituzioni internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni ● nei vari contesti, anche professionali. ● Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando ● attivamente alla vita civile e sociale.
Lingua e Civiltà Straniera INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere testi concernenti la sfera personale, l'attualità e il settore di indirizzo. ● Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti complessi. Utilizzare il lessico di settore ● Utilizzare strategie nell'interazione ed esposizione orale esprimendo ed argomentando le proprie opinioni. ● Produrre brevi relazioni, sintesi, commenti ed opinioni personali utilizzando il lessico appropriato, anche con l'ausilio di strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed adoperare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ● Riflettere sulla lingua per scopi comunicativi al fine di utilizzarla nei vari contesti settoriali.
Lingua e Civiltà Straniera FRANCESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e analizzare un testo scritto e orale; ● Padroneggiare le regole grammaticali presenti nei testi scritti; ● Comprendere un documento autentico; ● Utilizzare il lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Spiegare i concetti appresi; ● Servirsi del lessico e delle diverse espressioni specifiche ● Utilizzare la lingua per comunicare su temi riguardanti i temi svolti ● Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> ● Dopo aver chiarito il principio della 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende l'evoluzione degli Stati e riconosce la

	<p>separazione dei poteri, individua correttamente le forme di Stato e di Governo nella realtà della società moderna.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha la consapevolezza della pratica quotidiana, ed è capace di relazionarsi sia a scuola che nella società civile relativamente al ruolo che esercitano sia il Parlamento, il Governo, il Capo dello Stato e la Corte Costituzionale e la Magistratura. • Inquadra ciascuno degli organi di rilievo Costituzionale nell'ambito del nostro ordinamento e riconosce i principi fondamentali su cui si basa anche l'attività della P.A. 	<p>differenza tra le varie forme di Stato come lo Stato Assoluto, liberale e socialdemocratico, Stato Sociale (Welfare State), Stato Fascista, Stato socialista e lo Stato Democratico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha interiorizzato le regole del sistema democratico e le sue peculiarità. • Sa districarsi bene, nel distinguere i diversi poteri dello Stato. • Comprende in modo esaustivo il meccanismo di formazione di leggi ordinarie. • Sa riconoscere le varie fonti del diritto e il ruolo del Capo dello Stato nella fase legislativa.
ECONOMIA POLITICA	<ul style="list-style-type: none"> • Rileva il legame tra la finanza pubblica e le altre Scienze. • E' consapevole dei motivi ed delle modalità di intervento di soggetti pubblici nell'economia. • Analizza le principali ragioni dell'intervento dello Stato e riconosce il ruolo fondamentale dello Stato nelle politiche sociali. • Comprende la natura e i caratteri delle diverse forme di entrata (tributarie ed extra tributarie) e di spesa. • Comprende le ragioni dell'aumento incontrollato del debito pubblico; • Acquisisce la consapevolezza dell'attuale struttura del bilancio 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa collegare e confrontare le diverse scuole di pensiero economico – finanziario. • Riconosce il ruolo fondamentale dello stato nelle politiche sociali. • Comprende la natura e i caratteri delle diverse forme di entrata e di spesa • Comprende l'importanza della legge di Bilancio dello Stato. • Sa cogliere l'importanza del principio di collaborazione tra cittadino contribuente e Pubblica amministrazione. • Riconosce le diverse tipologie di tributi.
ECONOMIA AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare le imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli,

	<p>industriali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere in COGE le principali scritture d'esercizio e di assestamenti delle imprese industriali • Redigere il Bilancio d'esercizio secondo i dettami del codice civile e dei fondamentali principi contabili nazionali e internazionali IAS/IFRS • Saper riclassificare il Bilancio d'esercizio in relazione alla tipologia di analisi da effettuare • Saper redigere una relazione dalla situazione economico-finanziaria e patrimoniale di un'azienda in base all'analisi periodici • Comprensione delle strategie adottate in alcuni casi concreti • Saper classificare e imputare i costi con diverse metodologie • Calcolare i costi di prodotto e i risultati economici parziali • Risolvere alcuni problemi di scelta • Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio 	<p>processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni numeriche di primo grado • Applicare i principi di equivalenza delle equazioni • Risolvere equazioni intere e fratte e numeriche • Rappresentare graficamente la retta a partire dalla sua equazione individuandone le 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare • Confrontare figure letterarie e movimenti di

	<p>caratteristiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Passare dal grafico di una retta alla sua equazione e viceversa • Determinare l'equazione di una retta dati alcuni elementi • Stabilire la posizione di due rette: incidenti, parallele, perpendicolari o coincidenti • Risolvere equazioni numeriche di secondo grado • Risolvere disequazioni di primo e secondo grado • Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali • Risolvere equazioni esponenziali • Verificare il limite di una funzione mediante la definizione • Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni • Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione • Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico • Studiare e rappresentare semplici funzioni razionali • Leggere ed interpretare il grafico di una funzione • Interpretare il significato della retta di bilancio • Interpretare il significato della curva di redditività 	<p>pensiero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e rielaborare testi di vario genere • Esprimere giudizi critici e valutazioni personali.
--	---	---

4.2 CONTENUTI E NODI CONCETTUALI

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmazioni in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali individuati nell'indirizzo AFM:

Aree disciplinari/ Materie	Contenuti
1. RESPONSABILITA' TRA IMPEGNO E LIBERTA': IL PESO DELLA SCELTA	
Italiano	La fine delle illusioni sull'età del progresso: Italo Svevo e Luigi Pirandello
Storia	La prima guerra mondiale e il mutamento della carta politica europea
Matematica	Diagramma di redditività
Inglese	The Banking system (the Bank of England)
Francese	Banque et Finance
Ec. Aziendale	Le scelte aziendali e il budget
Diritto	Lo Stato assistenziale (Welfare State) /I poteri dello Stato
Economia politica	Il Bilancio dello Stato (la spesa sociale)
2. LA COMUNICAZIONE	
Italiano	Comunicare la guerra: la poesia ermetica di Giuseppe Ungaretti e Salvatore Quasimodo
Storia	La comunicazione nei regimi fascista e nazista
Matematica	La retta di bilancio
Inglese	Curriculum vitae
Francese	Nouveaux Modèles de Travail
Ec. Aziendale	La comunicazione economico - finanziaria
Diritto	La Costituzione italiana/art.21Cost.
Economia politica	Il Bilancio dello Stato
3. LAVORO, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	
Italiano	Giovanni Verga e l'ideale dell'ostrica in opposizione al progresso
Storia	La seconda rivoluzione industriale
Matematica	Diagramma di redditività
Inglese	Technological developments in banking (past vs present)
Francese	Mondialisation
Ec. Aziendale	Le imprese industriali :problematiche gestionali
Diritto	La Costituzione italiana :diritti e doveri dei lavoratori (art.1,3,4,36,37,38,39,40Cost.) /Lavoro agile (smart working)
Economia politica	L'obiettivo dell'occupazione e le problematiche dello sviluppo

4. SVILUPPO ECONOMICO E CRESCITA SOSTENIBILE

Italiano	Italo Calvino e il labirinto dei segni
Storia	La guerra fredda e la separazione del mondo in due blocchi
Matematica	Diagramma di redditività
Inglese	Marketing
Francese	Marketing International
Ec. Aziendale	La pianificazione strategica
Diritto	Welfare State (Stato sociale)/La Costituzione italiana e gli organi costituzionali
Economia politica	L'obiettivo dell'occupazione /lo Sviluppo sostenibile

5. LE ISTITUZIONI COMUNITARIE: L'UE

Italiano	L'architettura dell'U.E.
Storia	La nascita dell'Unione Europea
Matematica	La retta di bilancio
Inglese	The European Central Bank
Francese	Objectifs de développement durable
Ec. Aziendale	Bilancio d'esercizio e la normativa europea
Diritto	L'Unione europea
Economia politica	Lo Sviluppo sostenibile

4.3 METODOLOGIE DIDATTICHE

Strategie didattiche e Metodologie	Materie							
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	EC.AZIENDALE	DIRITTO	EC.POLITICA
Lezioni frontali e dialogante	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X		X	X	X	X
Lezioni multimediali	X		X	X	X			
Problem solving	X	X			X	X	X	X
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X				X	X	X
Attività laboratoriale								
Brainstorming			X	X				

4.4 VERIFICHE

Tipologie di verifiche	Materie							
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	ECONOMIAAZIENDALE	DIRITTO	ECONOMIAPOLITICA
Produzione di testi	X	X	X					
Traduzioni			X	X				
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X
colloqui	X	X	X	X	X	X		
Risoluzione di problemi					X	X		
Prove strutturate o semistrutturate			X	X	X		X	X
Prove pratiche								

Sono previste Prove Invalsi per l'anno scolastico 2022/2023 nel Corso di Istruzione per Adulti in data :

23 maggio (italiano)

24 maggio (matematica)

25 maggio (inglese)

4.5 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa si è avvalsa di schede di valutazione, approvate dal collegio docenti e inserite nella programmazione disciplinare.

Per quel che concerne l'insegnamento di Educazione Civica si sono seguiti i criteri utilizzati per le singole discipline, coerenti con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento della disciplina e affrontate durante l'attività didattica. I docenti del Consiglio di Classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste.

4.6 INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO				
Interventi	Curricolari	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero				
Interventi di potenziamento				

4.7 SUSSIDI DIDATTICI, MATERIALI E TECNOLOGIE UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori
- Filmati
- Libro di testo parte digitale
- Schede
- Materiale prodotto dall'insegnante

4.8 EDUCAZIONE CIVICA

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE		5^ S AFM SERALE
Docente coordinatore Ed.Civica:		PROF.SSA PETRUZZELLA FRANCESCA
competenze		<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare e comprendere</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
Tempi 1 trimestre		<ul style="list-style-type: none"> 13 ore primo trimestre
		AFM
<p>Nuclei tematici</p> <p><u>COSTITUZIONE</u></p> <p>Idea e sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Norme europee</p> <p><u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u> (Agenda 2030.</p> <p>Il Bilancio di sostenibilità. Educazione alla salute e all'ambiente: salute e benessere (art.32 Cost.)</p>	<p>Assi disciplinari</p> <p>Asse professionalizzante</p> <p>Asse storico sociale</p> <p>Asse dei Linguaggi</p> <p>Asse storico sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ECONOMIA P/ DIRITTO: U.E. (3 ore) /verifica STORIA: Unione europea: formazione e origine dopo la Seconda Guerra Mondiale (2 ore)/verifica EC. AZIENDALE: Il bilancio di sostenibilità (3 ore)/verifica DIRITTO: Salute e benessere (2ore)/verifica

<p><u>CITTADINANZA DIGITALE</u></p> <p>Educare ad un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale. Le regole di comunicazione del web</p>	<p>Asse professionalizzante</p> <p>Asse scientifico-tecnologico e matematico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • DIRITTO: Le regole di comunicazione del web (2 ore) • MATEMATICA: Analisi grafici: false recensioni relative ai siti online (1ora) <p>Totale 1 trimestre 13 ore</p>
Strumenti e risorse		Libro di testo-materiale recuperato dai docenti-schede tecniche –internet –pc-tablet -smartphone-
metodologie		<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale con illustrazione della tematica • lezione dialogata • Attività laboratoriale • Lavori di gruppo • Attività di ricerca da parte dello studente
valutazione		<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione della capacità di apprendimento cooperativo • Valutazione della produzione scritta • Valutazione della produzione digitale • Valutazione della capacità di ricerca online

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE		CLASSE V S AFM	
Docente coordinatore Ed.Civica:		PROF. PETRUZZELLA Francesca	
competenze		Imparare ad imparare Comunicare e comprendere Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	
Tempi - Pentamestre		20 ore secondo pentamestre	
<p>Nuclei tematici</p> <p><u>COSTITUZIONE</u></p> <p>Lo Statuto Albertino e la</p>	<p>Assi disciplinari</p> <p>Area storico-sociale</p>	DIRITTO: art. 55-139 a confronto (3 h)	

<p>Costituzione</p> <p><u>EDUCAZIONE FINANZIARIA</u></p> <p>Educare a una finanza consapevole.</p> <p><u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u></p> <p>Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p><u>Educazione alla legalità:</u> La criminalità organizzata</p> <p><u>CITTADINANZA DIGITALE</u></p> <p>La comunicazione in Rete Educazione all'informazione: informazione e disinformazione in rete (le fake new, i principali reati informatici: furto di identità digitale, phishing,</p>	<p>Area professionalizzante</p> <p>Area linguistica</p> <p>Area storico - sociale</p> <p>Area storico-sociale</p> <p>Area umanistica</p> <p>Area scientifica-tecnologica e matematica</p>	<p>ECONOMIA AZIENDALE: bilancio europeo (3h)</p> <p>FRANCESE: Le système institutionnel U.E.; la politique économique U.E (3 ore)</p> <p>INGLESE: the ethical banks (2 ore)</p> <p>DIRITTO: Tutela ambientale :goals 6/12 (3 ore)</p> <p>ITALIANO/STORIA: L'ecomafia e la terra dei Fuochi (4 ore)</p> <p>MATEMATICA: L'identità digitale: la tutela della personalità nell'individuo sul web. (2h)</p>
---	---	---

cyberterrorismo. La cybersecurity			
Strumenti e risorse	Libro di testo-materiale recuperato dai docenti-schede tecniche-internet-pc-tablet-smartphone		
metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale con illustrazione della tematica • lezione dialogata • Attività laboratoriale • Lavori di gruppo • Attività di ricerca da parte dello studente 		
valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione della capacità di apprendimento cooperativo • Valutazione della produzione scritta • Valutazione della produzione digitale • Valutazione della capacità di ricerca online 		

4.9 PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Per i corsi serali di istruzione per adulti non sono previsti percorsi di PCTO

4.10 PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La particolare situazione degli allievi del corso serale li vede impegnati in attività lavorative di vario genere che non ha permesso a nessun studente di partecipare a nessun tipo di progetto per l'ampliamento dell'offerta formativa.

4.11 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Per i corsi serali di istruzione per adulti non sono previsti percorsi di orientamento in uscita.

4.12 VISITE GUIDATE

Per i corsi serali di istruzione per adulti non sono state previste visite guidate.

5. CRITERI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA E DEL CREDITO

5.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione della condotta ha sempre valenza educativa.

Il Consiglio di Classe è sovrano nel determinare il voto di condotta.

Il voto di condotta viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del tutor/coordinatore o del docente che nella classe ha il maggior numero di ore. Esso viene deliberato, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal regolamento disciplinare interno e dal patto educativo di corresponsabilità.

Il Consiglio di Classe, in relazione al periodo in presenza, ha vagliato con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno procedendo all'attribuzione secondo la tabella deliberata dal Collegio Docenti.

5.2 CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI

a. Crediti scolastici: Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

b. Crediti formativi: saranno assegnati valutando le attività documentate svolte, purché coordinate e congruenti con la specificità dell'indirizzo di studi seguito.

5.3 CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si partirà dalla media decimale raggiunta da ogni singolo allievo, con l'aggiunta di: max. 0,2 p. per la partecipazione con un numero di assenze non superiore a 100 ore di lezione per tutto l'anno scolastico;

max. 0,2 p. per la partecipazione proficua ed efficace ad attività extrascolastiche organizzate dall'Istituto, attestata almeno da una frequenza non inferiore ai 2/3 delle ore svolte;

max 0,2 p. per attività extrascolastiche esterne all' Istituto che abbiano attinenza con l'indirizzo di studio (con 0,1 punto per ogni attestato).

Il punteggio aggiuntivo di 0,1 sarà riservato agli studenti che avranno conseguito una valutazione della Religione compresa tra Distinto e Ottimo. Ove con l'assegnazione dei decimali di punto indicati si supererà lo 0,5 di decimo di punto il consiglio potrà assegnare il massimo del punteggio della banda di oscillazione.

Il punteggio minimo della banda di oscillazione sarà attribuito invece in caso di debiti formativi di tipo grave e/o diffusi, che hanno comportato la sospensione del giudizio.

Il diritto al massimo del punteggio della banda di oscillazione, si avrà a prescindere dalla presenza delle condizioni innanzi indicate, ove l'allievo maturasse autonomamente una media superiore allo 0,5 di decimo di punto.

TABELLA

Media dei voti*	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	7 – 8	8 – 9
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 -11
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 -12
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 -13

Tabella di attribuzione del credito conseguito nel terzo e quarto anno ALLEGATO A –d. lgs.n. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7 – 8
$M = 6$	9 -10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Tabella di attribuzione del credito conseguito nel quinto anno ALLEGATO A –d. lgs.n. 62/2017

6. TESTI IN USO

Materia	Autore	Titolo
ITALIANO	G.Baldi/ S.Giusso/ M.Razetti/ G.Zaccaria Ed. Paravia	“L’attualità della letteratura”. Vol.3.1/3.2 Dall’età postunitaria al primo Novecento. Dal periodo tra le due guerre ai giorni d’oggi.
STORIA	Fossati/Luppi/ Zanette	Spazio pubblico3”Il novecento e il mondo contemporaneo”- B. Mondadori
INGLESE	Patrizia Fiocchi David Morris Ed. Zanichelli	The Business Way
FRANCESE	Beneventi Lisa Zanichelli Editore	Grammaire Facile Du Francais Fotocopie di altri testi
MATEMATIC A	Bergamini – Barozzi – Trifone Ed. Zanichelli	Matematica. rosso 2 ED. – Vol 5
ECONOMIA AZIENDALE	Ghigini Pietro/Robecc hi Clara/Cremas chi Laura Ed. Scuola & Azienda	Dentro L’impresa/Vol. 5 + Fasc. esame +piano dei conti + BES 5 – ED. 2021
DIRITTO	Zagrebelky Gustavo/Ober to Giacomo/Stall a Giacomo Maria Ed. Le MONNIER	Diritto/Volume 5° anno – Ed 2021
ECONOMIA POLITICA	Gagliardini L. Palmerio G. Lorenzoni M.P. (Casa Editrice LE MONNIER SCUOLA)	Economia Politica (Scienza delle Finanze e Diritto Tributario)

7. ALLEGATI

- Allegato 1 – Programmi delle singole discipline
- Allegato 2 – Griglie di Valutazione
- Allegato 3 – Simulazioni

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRME
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa EPLITE Concetta	
Storia	Prof.ssa EPLITE Concetta	
Lingua e Civiltà Straniera INGLESE	Prof.ssa PETRUZZELLA Antonella	
Lingua e Civiltà Straniera FRANCESE	Prof.ssa LISENA Gilda	
Matematica	Prof. MAZZARELLI Nunzio Mauro Francesco	
Economia Aziendale	Prof.ssa CERINI Emilia Maria	
Diritto	Prof.ssa PETRUZZELLA Francesca	
Economia Politica	Prof.ssa PETRUZZELLA Francesca	
Educazione civica	Docente referente Prof.ssa PETRUZZELLA Francesca	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Molfetta, 11 maggio 2023

ITET Salvemini, Molfetta

a.s. 2022-23

PROGRAMMAZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTA
LETTERATURA ITALIANA classe 5 R

Docente: **EPLITE CONCETTA**

	CONTENUTI
Nr.	MODULO 1: FINE OTTOCENTO – TRA POSITIVISMO E DECADENTISMO
1	Il Positivismo – la figura dell’intellettuale nel secondo Ottocento
2	Il Verismo in Italia – Giovanni Verga: pensiero, poetica e opere (Novelle rusticane: La roba; il ciclo dei Vinti: I Malavoglia). La religione della roba.
3	Gabriele D’Annunzio: pensiero, poetica e opere. Estetismo e superomismo. Il piacere (L’attesa dell’amante. Una fantasia in bianco maggiore. L’asta).
4	Giovanni Pascoli: pensiero, poetica e opere. Il Fanciullino. Myricae (L’assiuolo) I canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno).
Nr.	MODULO 2: IL PRIMO NOVECENTO – IL NUOVO ROMANZO
1	L’età dell’irrazionalismo: le novità scientifiche e la scoperta del subconscio – società di massa e alienazione-
2	Luigi Pirandello: pensiero, poetica e opere. La visione del mondo in Pirandello. L’umorismo pirandelliano. Il fu Mattia Pascal.
3	Italo Svevo: pensiero, poetica e opere. Le influenze culturali nell’opera di Svevo. La Coscienza di Zeno (Il vizio del fumo).
Nr.	MODULO 3: TRA LE DUE GUERRE - L’ERMETISMO – LE CARATTERISTICHE DELLA NUOVA POESIA
1	Tra irrazionalismo e impegno civile – la poesia italiana tra Ermetismo e Antinovecentismo- L’esperienza poetica di Eugenio Montale. Ungaretti, Quasimodo, Saba e Montale a confronto.
2	Italo Calvino, “Le città invisibili”.
3	Educazione alla legalità: “Gomorra” di Roberto Saviano (ecomafia e “terra dei fuochi”).

ITET Salvemini, Molfetta

a.s. 2022-23

PROGRAMMAZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTA DI STORIA
classe 5 R

Docente: **EPLITE CONCETTA**

CONTENUTI

	MODULO 1: L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA GRANDE GUERRA
1	<i>Società e cultura fra industrializzazione e Belle Époque</i>
2	<i>La crisi della "vecchia Europa"</i>
3	<i>L'Italia nell'età giolittiana</i>
4	<i>La Prima guerra mondiale</i>
5	<i>La Rivoluzione russa</i>
	MODULO 2: DEMOCRAZIA E DITTATURE FRA LE DUE GUERRE MONDIALI
1	<i>I trattati di pace e i problemi del dopoguerra</i>
2	<i>L'Italia fascista</i>
3	<i>La crisi economica e l'ascesa degli Stati Uniti</i>
	MODULO 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE
1	<i>Le vicende del conflitto e la sua conclusione</i>
2	<i>L'Italia in guerra e la caduta del fascismo</i>
3	<i>Guerra e memoria: la Shoah</i>
4	<i>I nuovi equilibri del dopoguerra</i>
5	<i>Dalla Guerra fredda alla distensione. Il muro di Berlino: dalla sua costruzione al suo abbattimento. La nascita di nuovi Paesi dalla dissoluzione dell'URSS.</i>
10	<i>Educazione civica: Cittadinanza e Costituzione: la nascita dell'Unione Europea. Educazione alla legalità: ecomafia e terra dei fuochi.</i>

PROGRAMMA

Anno Scolastico 2022-2023 Classe 5– A.F.M serale.

DIRITTO PUBBLICO

prof.ssa Francesca Petruzzella

LO STATO E LA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi• Le forme di Stato• Le forme di Governo
LA COSTITUZIONE ITALIANA	<ul style="list-style-type: none">• Breve storia della Costituzione italiana• La struttura della Costituzione italiana• I Principi fondamentali(art.1/12Cost.)• Il principio di uguaglianza (uguaglianza formale e sostanziale)• Alcuni articoli della Costituzione
IL PARLAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• La struttura bicamerale del Parlamento• Le prerogative delle Camere• Lo status di parlamentare• Il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori• Lo scioglimento delle Camere• La funzione legislativa• Le leggi di approvazione e di autorizzazione• Le leggi di amnistia e indulto• Il procedimento legislativo di revisione costituzionale• Le altre funzioni del Parlamento
IL GOVERNO	<ul style="list-style-type: none">• Il Governo nell'ordinamento costituzionale italiano• La composizione del Governo• La formazione del Governo• Le vicende del Governo• Le funzioni del Governo
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	<ul style="list-style-type: none">• Caratteri e funzioni• Responsabilità• La controfirma ministeriale e gli atti del Presidente della Repubblica• Poteri e attribuzioni
LA CORTE COSTITUZIONALE	<ul style="list-style-type: none">• La composizione della Corte Costituzionale• Le altre funzioni della Corte costituzionale
LO STATO NELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE	<ul style="list-style-type: none">• Che cos'è l'Unione Europea• Come nasce l'Unione Europea• L'allargamento dell'Unione
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• La funzione amministrativa• La struttura della pubblica amministrazione• L'attività della pubblica amministrazione

PROGRAMMA

Anno Scolastico 2022-2023 Classe 5 – A.F.M serale.

ECONOMIA POLITICA

prof.ssa Francesca Petruzzella

L'ATTIVITÀ ECONOMICA PUBBLICA	<ul style="list-style-type: none">• Il problema delle scelte nel sistema economico• Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica• Il sistema liberista e la finanza neutrale• La finanza della riforma sociale e il sistema collettivistico• La crisi del 1929• Il sistema economico misto• La nozione di soggetto pubblico
LE DIVERSE FUNZIONI SVOLTE DAL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO	<ul style="list-style-type: none">• Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica• La correzione dei fallimenti del mercato
LA POLITICA ECONOMICA	<ul style="list-style-type: none">• La politica economica: obiettivi, strumenti, programmazione degli interventi• La politica fiscale• La politica monetaria
GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA ECONOMICA	<ul style="list-style-type: none">• L'obiettivo della stabilità economica• L'obiettivo dello sviluppo• Sviluppo sostenibile e green economy• La politica di coesione europea• L'obiettivo dell'occupazione• L'obiettivo dell'aggiustamento della bilancia dei pagamenti
LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA	<ul style="list-style-type: none">• Il concetto di spesa pubblica• La classificazione della spesa pubblica• Il problema della crescita della spesa pubblica
LA SPESA SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">• Lo Stato Sociale (Welfare State)
LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE	<ul style="list-style-type: none">• Le entrate pubbliche in generale• Classificazioni delle entrate pubbliche• I prezzi, i tributi ed i prestiti• I tributi in particolare: imposte, tasse e contributi
IL BILANCIO DELLO STATO	<ul style="list-style-type: none">• Le tipologie di bilancio: bilancio preventivo e bilancio consuntivo• Bilancio preventivo di competenza e di cassa• I principi del bilancio preventivo italiano• Le fasi del processo di bilancio• Le teorie sul bilancio

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

Classe: 5 AFM SERALE

A.S. 2022/2023

Insegnante: Prof. ssa Lisena Gilda

Libro di testo: MARCHE CONCLU, PEARSON

LES DEFIS DU XXI SIÈCLE

La nouvelle finance

Les banques, banque en ligne, banque UE, operations de FMI

La bourse

LES AFFAIRES INTERNATIONALES

La demarche du marketing international

Le commerce international

Produits, prix communications

Marchés émergents, marchés matures

Protectionisme

Differents types d' économie

MONDIALISATION

Origines

Avantages et inconvénients

Révolution numérique

Organismes internationaux

Délocalisation, rélocalisation

Le quaternaire: nouveaux modèles de travail

LA POLITIQUE

Institutions UE

Union européenne

La politique économique Ue

Agenda 2030 : développement durable

Le nucléaire

Énergie et climat

Er Notions grammaire

PROGRAMMA

Classe 5[^] SFM – Anno Scolastico 2022-23

LINGUA E CIVILTA' STRANIERA INGLESE

LINGUA E CIVILTA' STRANIERA : INGLESE

Da “ The Business Way”

BUSINESS ORGANISATION

- How to write a Curriculum Vitae
- How to write a covering letter
- Letter of application for a job

BANKING AND FINANCE

- Banking Systems
- Central Banks
- The Bank of England
- The Federal Reserve System
- The European Central Bank
- Technological developments in banking (past vs present)
- Fraud, phishing, card cloning

MARKETING

- Marketing
- International marketing

ECONOMY

- Sectors of production

IN ITINERE – EDUCAZIONE CIVICA

- The ethical banking
- 2030 Agenda

GRAMMAR

- General revision: present tenses and past tenses

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

ECONOMY

- The production process
- Needs and wants
- The Distribution Chain
- E-commerce

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Anno Scolastico 2022-2023 CLASSE 5 R – A.F.M. -Serale

Il calcolo letterale (ripasso)

- I monomi: definizioni e proprietà.
- Il grado di un monomio.
- I monomi simili.
- Operazioni con monomi.
- La potenza di un monomio.
- Divisione tra monomi.
- Espressioni tra monomi.
- I polinomi: definizioni e proprietà.
- Grado di un polinomio.
- Operazioni con i polinomi: somma, differenza, prodotto e divisione.
- Prodotti notevoli: somma per differenza, quadrato di un binomio, cubo di un binomio, cubo di un trinomio, trinomio speciale.
- Scomposizione dei polinomi: raccoglimento totale e parziale, regola del resto di Ruffini, triangolo di Tartaglia fino a polinomi di sesto grado.

Le equazioni di primo grado intere (ripasso)

- Equazioni determinate, indeterminate ed impossibili.
- Algoritmo risolutivo delle equazioni di primo grado.

Le equazioni di secondo grado (ripasso)

- La forma normale delle equazioni di secondo grado.
- Equazioni incomplete: monomie, pure e spurie.
- Risoluzione delle equazioni incomplete.

- Le equazioni complete.
- Il discriminante di una equazione di secondo grado.
- Numero di soluzioni di un'equazione di secondo grado in base al determinante.
- Algoritmo risolutivo per le equazioni di secondo grado.

Le equazioni fratte (ripasso)

- Le frazioni algebriche: definizioni e proprietà elementari.
- Il campo di esistenza delle frazioni algebriche.
- Operazioni con le frazioni algebriche.
- Le equazioni fratte: definizioni e campo di esistenza.
- La ricerca delle soluzioni di un'equazione fratta di primo e secondo grado.
- Soluzioni accettabili e non accettabili.

I sistemi lineari di primo grado (ripasso)

- I sistemi lineari di primo grado di due equazioni in due incognite.
- I sistemi lineari di primo grado di tre equazioni in tre incognite.
- Significato delle soluzioni di un sistema di equazioni lineari.
- Risoluzione dei sistemi di equazioni lineari mediante il metodo della sostituzione fino a tre equazioni in tre incognite.
- Risoluzione dei sistemi di equazioni lineari mediante il metodo del confronto fino a tre equazioni in tre incognite.
- Risoluzione dei sistemi di equazioni lineari mediante il metodo della somma e riduzione con due equazioni in due incognite.
- Risoluzione dei sistemi di equazioni lineari mediante il metodo di Cramer fino a tre equazioni in tre incognite.

I sistemi lineari di secondo grado (ripasso)

- I sistemi lineari di secondo grado di due equazioni in due incognite.
- Risoluzione dei sistemi di equazioni lineari di secondo grado mediante il metodo della sostituzione di due equazioni in due incognite di cui la prima equazione di secondo grado e la seconda di primo grado.

Le disequazioni

- Le disuguaglianze.
- Le disequazioni: definizione e proprietà.
- Disequazioni equivalenti.
- Il secondo principio di equivalenza per le disequazioni.

Le disequazioni di Primo grado

- Risoluzione delle disequazioni di primo grado.
- Rappresentazione grafica delle soluzioni delle disequazioni.

Le disequazioni di secondo grado

- La risoluzione delle disequazioni di secondo grado.
- La rappresentazione grafica delle disequazioni di secondo grado mediante la parabola.

Le disequazioni fratte

- La risoluzione delle disequazioni fratte mediante la rappresentazione grafica della regola dei segni.

Sistemi di disequazioni di primo grado

- Sistemi di disequazioni di primo grado: definizioni e proprietà.
- Soluzione dei sistemi di disequazioni di primo grado.
- La soluzione dei sistemi di disequazioni di primo grado mediante la rappresentazione grafica.

Sistemi di disequazioni di secondo grado

- Sistemi di disequazioni di secondo grado: definizioni e proprietà.
- Soluzione dei sistemi di disequazione di secondo grado.
- La soluzione dei sistemi di disequazione di secondo grado mediante la rappresentazione grafica.

Equazioni esponenziali

- Risoluzione delle equazioni esponenziali mediante il principio di equivalenza delle potenze

Equazioni logaritmiche

- Definizione di logaritmo.
- Proprietà dei logaritmi
- Operazioni con i logaritmi
- Equazioni logaritmiche

Matematica finanziaria

- Retta di bilancio.
- Curva di redditività.

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa CERINI Emilia Maria

Nr.	MODULO 1: LE IMPRESE INDUSTRIALI – ASPETTI CARATTERISTICI
1	Le imprese industriali: generalità e classificazione
2	La gestione delle imprese industriali
3	Le scelte aziendali nelle imprese industriali
4	Le aree della gestione delle imprese industriali
5	Le scritture tipiche delle imprese industriali
Nr.	MODULO 2: LA RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE
1	Il bilancio d’esercizio e le sue forme
2	Il bilancio d’esercizio secondo i principi contabili nazionali
3	I principi contabili internazionali
4	Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell’impresa
5	Le funzioni del bilancio sociale
Nr.	MODULO 3: L’ ANALISI DI BILANCIO PER INDICI
1	L’interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
2	Le fasi dell’analisi di bilancio per indici
3	La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
4	La rielaborazione del conto economico
5	Il sistema degli indici di bilancio
6	Il coordinamento degli indici di bilancio
Nr.	MODULO 4: I COSTI E LA CONTABILITA’ ANALITICA
1	Il controllo dei costi
2	La contabilità analitica
3	I costi: classificazione
4	Le varie configurazioni di costo
5	Le metodologie di calcolo e l’imputazione dei costi

6	La metodologia del full costing
7	L'activity based costing o metodo ABC
8	La contabilità a costi variabili o direct costing
9	Il confronto tra full costing e direct costing
10	I costi nelle decisioni aziendali
Nr.	MODULO 5: LA GESTIONE STRATEGICA E LE POLITICHE DI MERCATO
1	La gestione strategica d'impresa
2	Il concetto di strategia
3	La pianificazione strategica
4	L'analisi dell'ambiente
5	La formulazione delle strategie aziendali
6	La programmazione e il controllo della gestione: il budget
7	Il budget annuale e la sua articolazione
8	Il budget generale d'esercizio
9	Il budget degli investimenti e il budget dei finanziamenti
10	Il controllo budgetario

RUBRICA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Studente/ssa _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO	Completo. Articolazione ricca e ordinata	10-9
		Adeguato. Articolazione chiara e ordinata	8-7
		Parziale. Articolazione schematica	6
		Carente. Disarticolato	5-4
		Molto scarso. Discorso completamente disarticolato	3
COESIONE E COERENZA TESTUALE	CONTINUITÀ TRA LE FRASI E LE IDEE E USO DEI CONNETTIVI	Frasi collegate logicamente. Uso coerente dei connettivi	10-9
		Frasi complessivamente collegate. Uso in parte coerente dei connettivi	8-7
		Frasi semplici e schematiche. Uso parziale dei connettivi	6
		Frasi incongruenti. Uso dei connettivi pressoché inesistente	5-4
		Frasi disordinate e incoerenti. Scarso uso dei connettivi	3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	REGISTRO LINGUISTICO E LESSICO	Adeguati, appropriati, efficaci	10-9
		Quasi sempre adeguati, appropriati, efficaci	8-7
		Complessivamente adeguati, con qualche improprietà	6
		In parte adeguati con diverse improprietà	5-4
		Inadeguati e non appropriati	3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI E	Pienamente corretta. Punteggiatura puntuale ed efficace	10-9
		Corretta ma con qualche imprecisione. Punteggiatura non sempre accurata	8-7

	PUNTEGGIATURA	Con pochi e non gravi errori. Punteggiatura poco accurata	6
		Con molti errori. Punteggiatura imprecisa	5-4
		Scorretta. Punteggiatura carente	3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	INFORMAZIONI PRELIMINARI E DI CONTESTO	Ampie, approfondite e articolate	10-9
		Esaurienti	8-7
		Corrette	6
		Superficiali	5-4
		Molto imprecise e/o limitate	3
EPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	RIFLESSIONE PERSONALE	Ben evidente e significativa	10-9
		Abbastanza evidente e significativa	8-7
		Presente e sufficientemente sviluppata	6
		Appena accennata	5-4
		Assai limitata	3
TOTALE			___/60

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	COMPRESIONE LETTERALE DEL TESTO/ PARAFRASI E/O SINTESI	Esauriente	10-9
		Completa, con lievi imprecisioni	8-7
		Sostanzialmente completa e corretta	6
		Con diverse imprecisioni e lacune	5-4
		Gravemente lacunosa e imprecisa	3
CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	INDIVIDUAZIONE E COMPRESIONE DEGLI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Ampia e approfondita	10-9
		Esauriente	8-7
		Adeguate	6
		Incompleta	5-4
		Carente	3
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA		Esauriente, condotta con acume	10-9
		Complessivamente esauriente	8-7
		Adeguate	6

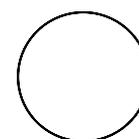
	ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI	Imprecisa	5-4
		Lacunosa	3
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	INTERPRETAZIONE CRITICA E VALUTAZIONE ARGOMENTATA	Profonde, originali e ben evidenziate	10-9
		Puntuale e chiara	8-7
		Accennata o saltuariamente presente	6
		Con molti errori. Imprecisa	5-4
		Scorretta. Carente	3
		TOTALE	___/40

Totale punteggio in centesimi	___/100
Totale punteggio in ventesimi (dividere x 5)	___/20

Delibera: all'unanimità a maggioranza di assegnare PUNTI: _____/20

La Commissione

Il Presidente



RUBRICA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Studente/ssa _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTEGGI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO	Completo. Articolazione ricca e ordinata	10-9
		Adeguato. Articolazione chiara e ordinata	8-7
		Parziale. Articolazione schematica	6
		Carente. Disarticolato	5-4
		Molto scarso. Discorso completamente disarticolato	3
COESIONE E COERENZA TESTUALE	CONTINUITÁ TRA LE FRASI E LE IDEE E USO DEI CONNETTIVI	Fraasi collegate logicamente. Uso coerente dei connettivi	10-9
		Fraasi complessivamente collegate. Uso in parte coerente dei connettivi	8-7
		Fraasi semplici e schematiche. Uso parziale dei connettivi	6
		Fraasi incongruenti. Uso dei connettivi pressoché inesistente	5-4
		Fraasi disordinate e incoerenti. Scarso uso dei connettivi	3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	REGISTRO LINGUISTICO E LESSICO	Adeguati, appropriati, efficaci	10-9
		Quasi sempre adeguati, appropriati, efficaci	8-7
		Complessivamente adeguati, con qualche improprietà	6
		In parte adeguati con diverse improprietà	5-4
		Inadeguati e non appropriati	3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED		Pienamente corretta. Punteggiatura puntuale ed efficace	10-9

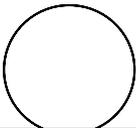
EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI E PUNTEGGIATURA	Corretta ma con qualche imprecisione.	8-7
		Punteggiatura non sempre accurata	
		Con pochi e non gravi errori.	6
		Punteggiatura poco accurata	
		Con molti errori. Punteggiatura imprecisa	5-4
		Scorretta. Punteggiatura carente	3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	INFORMAZIONI PRELIMINARI E DI CONTESTO	Ampie, approfondite e articolate	10-9
		Esaurienti	8-7
		Corrette	6
		Superficiali	5-4
		Molto imprecise e/o limitate	3
EPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	RIFLESSIONE PERSONALE	Ben evidente e significativa	10-9
		Abbastanza evidente e significativa	8-7
		Presente e sufficientemente sviluppata	6
		Appena accennata	5-4
		Assai limitata	3
		TOTALE	___/60

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	COMPRESIONE DELLA TESI E DEGLI SNODI ARGOMENTATIVI	Approfondita e completa	10-9
		Esauriente	8-7
		Adeguate	6
		Superficiale	5-4
		Limitata e scorretta	3
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO	ELABORAZIONE DELLA TESI ED	Tesi ben evidente. Argomentazione articolata e approfondita	15-14
		Tesi abbastanza evidente. Argomentazione presente ed articolata	13-12

CONNETTIVI PERTINENTI	ARGOMENTAZIONE	Tesi presente. Argomentazione soddisfacente	11-10
		Tesi non sempre evidente. Argomentazione poco articolata	9-8
		Tesi superficiale. Argomentazione schematica	7-6
		Tesi appena accennata. Argomentazione poco presente	5
		TOTALE	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	CONOSCENZA E UTILIZZO DI INFORMAZIONI CULTURALI E DI CONTESTO	Ampi, approfonditi e ben articolati	15-14
		Puntuali ed esaurienti	13-12
		Soddisfacenti e chiari	11-10
		Appropriati, ma poco sviluppati	9-8
		Non sempre appropriati e poco sviluppati	7-6
		Accennati e poco appropriati	5

Totale punteggio in centesimi	___/100
Totale punteggio in ventesimi (dividere x 5)	___/20

Delibera: all'unanimità a maggioranza di assegnare PUNTI: _____/20

La Commissione _____ _____ _____ 	Il Presidente _____ 
--	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Studente/ssa _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTEGGI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO	Completo. Articolazione ricca e ordinata	10-9
		Adeguato. Articolazione chiara e ordinata	8-7
		Parziale. Articolazione schematica	6
		Carente. Disarticolato	5-4
		Molto scarso. Discorso completamente disarticolato	3
COESIONE E COERENZA TESTUALE	CONTINUITÀ TRA LE FRASI E LE IDEE E USO DEI CONNETTIVI	Fraasi collegate logicamente. Uso coerente dei connettivi	10-9
		Fraasi complessivamente collegate. Uso in parte coerente dei connettivi	8-7
		Fraasi semplici e schematiche. Uso parziale dei connettivi	6
		Fraasi incongruenti. Uso dei connettivi pressoché inesistente	5-4
		Fraasi disordinate e incoerenti. Scarso uso dei connettivi	3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	REGISTRO LINGUISTICO E LESSICO	Adeguati, appropriati, efficaci	10-9
		Quasi sempre adeguati, appropriati, efficaci	8-7
		Complessivamente adeguati, con qualche improprietà	6
		In parte adeguati con diverse improprietà	5-4
		Inadeguati e non appropriati	3

CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI E PUNTEGGIATURA	Pienamente corretta. Punteggiatura puntuale ed efficace	10-9
		Corretta ma con qualche imprecisione. Punteggiatura non sempre accurata	8-7
		Con pochi e non gravi errori. Punteggiatura poco accurata	6
		Con molti errori. Punteggiatura imprecisa	5-4
		Scorretta. Punteggiatura carente	3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	INFORMAZIONI PRELIMINARI E DI CONTESTO	Ampie, approfondite e articolate	10-9
		Esaurienti	8-7
		Corrette	6
		Superficiali	5-4
		Molto imprecise e/o limitate	3
EPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	RIFLESSIONE PERSONALE	Ben evidente e significativa	10-9
		Abbastanza evidente e significativa	8-7
		Presente e sufficientemente sviluppata	6
		Appena accennata	5-4
		Assai limitata	3
		TOTALE	___/60

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	STRUTTURA DEL DISCORSO	Ben articolata ed esaustiva	10-9
		Abbastanza articolata	8-7
		Adeguate	6
		Schematica	5-4
		Limitata e scorretta	3
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE		Pertinente ed esaustivo. Intitolazione e presentazione grafica coerente ed efficace	15-14
		Abbastanza pertinente. Intitolazione e presentazione grafica coerente	13-12

PARAGRAFAZIONE	RISPETTO DELLA CARATTERISTICHE DELLA TIPOLOGIA TESTUALE, INTITOLAZIONE E PRESENTAZIONE GRAFICA	Parzialmente pertinente. Intitolazione e presentazione grafica non sempre coerente	11-10
		Poco pertinente. Intitolazione e presentazione grafica accettabile	9-8
		Limitatamente pertinente.. Intitolazione e presentazione grafica insoddisfacente	7-6
		Scarsamente pertinente.. Intitolazione e presentazione grafica del tutto inadeguata.	5
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE DEI RIFERIMENTI CULTURALI	CONOSCENZA E UTILIZZO DI INFORMAZIONI CULTURALI E DI CONTESTO	Ampi, approfonditi e ben articolati	15-14
		Puntuali ed esaurienti	13-12
		Soddisfacenti e chiari	11-10
		Appropriati, ma poco sviluppati	9-8
		Non sempre appropriati e poco sviluppati	7-6
		Accennati e poco appropriati	5
		TOTALE	___/40

Totale punteggio in centesimi	___/100
Totale punteggio in ventesimi (dividere x 5)	___/20

Delibera: all'unanimità a maggioranza di assegnare PUNTI: _____/20

La Commissione

Il Presidente

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Classe 5AFM serale

SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari nell'ambito dell'interpretazione dei sistemi aziendali	<ul style="list-style-type: none"> Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata. Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato 	1 2 3 4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	<ul style="list-style-type: none"> Articola lo sviluppo delle procedure per la risoluzione delle problematiche proposte in maniera carente Articola lo sviluppo delle procedure per la risoluzione delle problematiche proposte in modo essenziale Articola lo sviluppo delle procedure in modo adeguato e si orienta nella tecnica richiesta, anche se sono presenti lievi imprecisioni Lo sviluppo delle procedure di risoluzione risulta corretto e completo in ogni sua parte 	2 4 5 6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<ul style="list-style-type: none"> Sceglie i dati per lo svolgimento in maniera impropria Struttura il procedimento per la risoluzione dei problemi in modo essenziale Sa determinare e strutturare il procedimento in maniera adeguata Sa determinare e strutturare il procedimento in modo coerente agli obiettivi richiesti e completo 	2 4 5 6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza	<ul style="list-style-type: none"> Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato Argomenta ed interpreta le informazioni in modo non approfondito Argomenta, collega e sintetizza gli argomenti dimostrando una buona capacità di analisi Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando linguaggi specifici 	1 2 3 4	
Punteggio totale massimo		20	

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Tema di ECONOMIA AZIENDALE – SIMULAZIONE SECONDA PROVA

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il candidato svolga la prima parte della prova e uno tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il candidato descriva brevemente gli effetti della globalizzazione sulle politiche di approvvigionamento di materie prime e risorse energetiche da parte delle imprese industriali. Successivamente consideri l'impresa industriale ALFA S.p.A., produttrice di calzature antinfortunistiche che al 31/12/2021 presentava:

- il ROE pari a 8%
- il margine di struttura secondario negativo
- un CCN negativo
- un basso grado di capitalizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'impresa ha rinnovato gran parte degli impianti, ricorrendo al consolidamento dei debiti a breve e all'aumento del capitale sociale.

La situazione finanziaria e patrimoniale risulta nettamente migliorata al termine dell'esercizio 2022.

Il candidato presenti il Bilancio di esercizio in forma abbreviata dell'impresa ALFA S.p.A. del 2022 a stati comparati e lo stralcio della Nota integrativa relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga uno dei seguenti quesiti e, nel loro svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio Alfa s.p.a. al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Un'impresa industriale fabbrica tre tipi di prodotto. Evidenziare la produzione più redditizia i cui dati sono i seguenti:
 - Prodotto UNO: quantità prodotte e vendute n. 2.200; ricavi di vendita 902.000 euro; costi sostenuti: materie prime 165.000 euro, manodopera diretta 220.000, altri costi variabili di produzione 48.400 euro, costi fissi specifici della linea di produzione 60.500 euro;
 - Prodotto DUE: quantità prodotte e vendute n. 1.100; ricavi di vendita 539.000 euro; costi sostenuti: materie prime 88.000 euro, manodopera diretta 132.000 altri costi variabili di produzione 23.100 euro, costi fissi specifici della linea di produzione 29.700 euro;
 - Prodotto TRE: quantità prodotte e vendute n. 550; ricavi di vendita 398.750 euro; costi sostenuti: materie prime 110.000 euro, manodopera diretta 165.000, altri costi variabili di produzione 27.500 euro, costi fissi specifici della linea di produzione 22.000 euro.I costi fissi industriali, comuni alle tre produzioni, sono pari a 290.400.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³; i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

- Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

- M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

- E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una "moderna biblioteca dei classici"?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto: perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.